

\_Lettera\_N\_1301

All'arcivescovo di Torino Alessandro Riccardi di Netro

Torino, anter. 18 aprile 1869

Eccellenza Reverendissima,

Il sottoscritto espone umilmente a V. E. R. d. ma che pel solo desiderio di promuovere la gloria di Dio e il bene delle anime avrebbe in animo che nella Chiesa di

Maria Ausiliatrice, or fa un anno da V. E. consacrata al divin culto, si iniziasse una pia unione di fedeli sotto il nome di Associazione dei devoti di Maria Ausiliatrice. Scopo principale sarebbe di promuovere la venerazione al SS. mo Sacramento e la divozione a Maria Auxilium Christianorum: titolo che sembra tornare di vivo gradimento all'Augusta Regina del cielo.

tale effetto si compilarono alcune regole che furono modellate e quasi copiate sopra gli statuti della celebre confraternita di Maria eretta in Monaco di Baviera.

Affinché questi esercizi di pietà abbiano una forma stabile e tutta secondo lo spirito di Santa Chiesa, l'umile esponente supplica V. E. a voler prendere in benigna considerazione questo pio progetto con umile preghiera di esaminare questi Statuti, aggiungere, togliere, cangiare quanto giudica opportuno, e poi, come umilmente

La supplica, approvarla con tutte quelle clausole che V. E. giudicasse più opportune a promuover le glorie dell'Augusta Regina del Cielo e il bene delle anime.

L'altare dell'Associazione sarebbe l'altare maggiore di detta Chiesa come quello che è privilegiato, e presso cui già si fanno la maggior parte degli esercizi di pietà che formano lo scopo di questa Associazione.

Pieno di speranza di conseguire il favore, colla più profonda gratitudine implora la sua santa benedizione e si professa

Umile supplicante Sac. Gio. Bosco